

Prima seduta

Cittadini per il clima nasce l'assemblea che stimolerà il Comune

Una conferenza di cittadini chiamata a fare proposte e a monitorare e valutare l'operato del Comune in tema di cambiamento climatico, qualità dell'aria e transizione ecologica. Si riunisce per la prima volta questa mattina nella sala congressi dell'Acquario civico, in viale Gadio, l'Assemblea permanente dei cittadini sul clima, l'organismo partecipativo nato nell'ambito del Piano aria

clima per dar voce ai residenti in città.

L'assemblea – che oggi debutta in forma ridotta, con 45 membri – è costituita da 90 rappresentanti, selezionati con criteri di rappresentatività fra le circa 500 persone che hanno risposto alle 10.000 lettere di invito a partecipare inviate dal Comune a inizio novembre. Il senso dell'iniziativa – già attuata in altre città europee e del mondo – è chiaro: «Affrontare con coraggio, responsabilità e determinazione l'emergenza climatica è un impegno primario per Milano, non solo come Comune, ma anche e soprattutto come comunità. Perciò è fondamentale rendere tutti parte attiva del percorso» spiega Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde, che partecipa alla prima riunione.

L'assemblea, che si riunirà ogni due mesi, con il prossimo appuntamento previsto per marzo, rappresenta quindi «uno strumento di partecipazione che – aggiunge Grandi – consente a cittadine e cittadini sorteggiati in rappresentanza di tutte le componenti della città di contribuire al cambiamento necessario». L'idea è far sì che le persone, adeguatamente informate e formate, possano contribuire a stimolare le istituzioni – monitorando l'applicazione delle misure previste dal Piano aria clima – e a prendere decisioni importanti per la propria comunità, nell'ambito di un lavoro condiviso che le veda protagoniste anche nelle piccole scelte di tutti i giorni.

– S. Ber.